

SCHEDA Piano straordinario per il lavoro 2011

GLI OBIETTIVI

Il Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro vuole incidere positivamente sulla crescita dei livelli di **occupazione**, sulla **competitività** e sull'**innovazione** delle imprese sarde, sui **processi di stabilizzazione del precariato**, **sulle politiche di impiego e reimpiego dei lavoratori in ammortizzatori sociali**.

Inoltre, il Piano punta:

- a sostenere l'**occupazione** e a continuare nel trend di diminuzione della disoccupazione
- a innalzare la **qualità della formazione** professionale e dell'alta formazione
- all'**inclusione sociale** dei soggetti svantaggiati e delle fasce deboli della popolazione
- a innalzare la **competitività** delle imprese grazie a **innovazione e valorizzazione del territorio**

Il Piano straordinario è solo un tassello delle azioni che la Giunta sta mettendo in campo per rilanciare l'economia della Sardegna e si somma agli interventi ordinari e a quelli addizionali finanziati soprattutto con il Fondo sociale europeo (periodo 2011- 2014).

A CHI È RIVOLTO

Il Piano è rivolto soprattutto ai **giovani, alle donne, ai lavoratori in ammortizzatori sociali**, alle autonomie locali (**piccoli Comuni e a rischio di spopolamento**), ma non esclude tutti quegli altri soggetti previsti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali.

Il Piano attraverso gli interventi programmati raggiunge:

- **1990 destinatari**
- **108.000 studenti**
- **267 piccoli comuni**
- **350 imprese di cui 200 nuove**

LE RISORSE FINANZIARIE

Il Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro può contare su **200 milioni di euro (65 milioni per il 2011, 45 milioni per ciascuno degli anni 2012-2014)** sarà parte integrante del Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione previsto dalla legge finanziaria regionale 2011.

GLI INTERVENTI

Il Piano si articola in 11 interventi, divisi in **5 aree tematiche** sulla base delle diverse tipologie di destinatari e del contesto di riferimento, per totali **65 milioni di euro**:

- **I giovani** (23 Mln euro – 3 interventi: Sostegno dell'occupazione giovanile, Dispersione scolastica, Incentivi per lo sviluppo del servizio civile)
- **Il lavoro nel territorio** (27 Mln euro – 4 interventi: Fondo Piccoli Comuni; Utilizzo lavoratori con ammortizzatori sociali; Imprenditoria femminile; Progetti di filiera e sviluppo locale in aree di crisi e territori svantaggiati)
- **Lo sviluppo e l'innovazione** (9 Mln euro – 2 interventi: Piani operativi per l'imprenditorialità comunale; Formazione continua per le imprese)
- **Inclusione sociale** (2 Mln euro – 1 intervento: Stabilizzazione LSU)
- **I servizi per il lavoro** (4 M euro – 1 intervento: I Centri Territoriali della Rete dei Servizi per il lavoro, come spazi d'informazione e di supporto per il lavoro, la formazione, aperti a giovani o adulti, studenti o lavoratori, alla ricerca di lavoro o già occupati).